

PROTOCOLLO D'INTESA TRA INPDAP – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA BASILICATA E ISTITUTI DI PATRONATO DELLA REGIONE PUGLIA

L'INPDAP Direzione Regionale Puglia Basilicata, istituito con Determinazione presidenziale n. 59 del 30/11/2010 e gli Istituti di Patronato regionali concordano in merito alla necessità di definire un protocollo d'intesa per integrare i contenuti del protocollo nazionale sottoscritto in data 17 giugno 2004, del protocollo nazionale per l'invio telematico delle pensioni di anzianità e vecchiaia sottoscritto nel mese di febbraio 2011, e del precedente Protocollo sottoscritto dalla Direzione Compartimentale Puglia.

L'introduzione di disposizioni normative – in particolare, la Legge n. 243 del 23 agosto 2004 che ha istituito il Casellario Centrale delle posizioni previdenziali attive e il successivo Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 4 febbraio 2005 che disciplina le modalità con cui gli Enti gestori di forme di previdenza obbligatoria devono trasmettere al casellario i dati inerenti la posizione assicurativa dei propri iscritti, nonché le successive disposizioni normative, rendono necessario l'aggiornamento del precedente documento sottoscritto dalle parti, anche al fine di conferire il giusto rilievo alle problematiche del territorio pugliese.

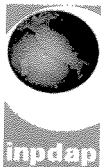
Il presente protocollo, pertanto, rappresenta per le strutture Inpdap della Regione Puglia e gli Istituti di Patronato il punto di riferimento per realizzare, nell'ottica della massima collaborazione, relazioni volte ad agevolare l'operatività a favore dei cittadini, attraverso la razionalizzazione dei flussi informativi/procedurali e la consulenza diretta.

Nel rispetto delle linee programmatiche definite dal presente protocollo, interverranno intese locali con le Direzioni Provinciali INPDAP su questioni particolari per adeguare i contenuti alle specifiche realtà territoriali, secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'Accordo nazionale

Per quanto sopra, in conformità a quanto prescritto dalla normativa di riferimento e dal protocollo d'intesa nazionale, nello svolgimento dei rispettivi compiti tra:

l'INPDAP – Direzione Regionale Puglia e Basilicata con sede in Bari, rappresentata dal Dirigente Regionale Dott. Paolo Sardi e gli Istituti di Patronato, rappresentati dai seguenti referenti:

Patronato	INAS CISL
Patronato	INCA CGIL
Patronato	ITAL-UIL
Patronato	LABOR
Patronato	EPACA
Patronato	ENASC
Patronato	ACLI
Patronato	CNA EPASA
Patronato	ENASCO
Patronato	INFORMAFAMIGLIA
Patronato	INAC



viene stipulato il presente accordo

Accesso ai servizi – Consultazione

1) Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e privacy, viene garantito l'accesso, presso gli uffici agli operatori di Patronato accreditati e muniti del mandato di patrocinio, in giornate e in orari appositamente riservati. A tal fine, i responsabili provinciali del Patronato dovranno aggiornare i numeri di telefono, fax ed e-mail, ed i nominativi degli operatori, segnalati alla Direzione Provinciale del Lavoro, autorizzati alla rappresentanza nei rapporti con l'Istituto ai sensi del D.M. 193/2008.

2) L'accesso agli uffici avverrà in giorni e orari dedicati da regolamentare a livello delle Sedi provinciali.

3) L'INPDAP si impegna, nell'ambito di adeguati servizi telematici, nel rispetto della normativa sulla sicurezza e privacy, a fornire agli operatori di Patronato l'accesso alle banche dati per la consultazione sullo stato delle pratiche patrocinate, relativamente alla procedura Passweb, alle richieste di variazioni alle Prime Comunicazioni (con possibilità di inserimento delle variazioni richieste), all'accesso "Servizi ai Pensionati" (consultazione del cedolino CUD e mod. 730), nonché agli ulteriori applicativi informatici per i quali la Direzione Generale autorizzerà il rilascio delle funzioni di consultazione ed accesso ai Patronati stessi.

4) Le operazioni sopra indicate, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e privacy, potranno essere svolte direttamente dai Patronati (limitatamente ai propri assistiti) qualora sia stata fornita l'abilitazione di sistema. In caso contrario, le operazioni potranno essere svolte presso la Sede alla presenza di un operatore INPDAP abilitato.

Al proposito, l'INPDAP, compatibilmente con la situazione logistica degli immobili strumentali, al momento non ottimale, si impegna a predisporre locali idonei ed attrezzati per gli operatori del Patronato.

Documentazione domande

1) Gli operatori dei Patronati, di cui al punto 1 del precedente paragrafo, accederanno negli uffici nei giorni prefissati per la consegna e la trattazione delle pratiche. All'atto della presentazione, all'operatore del Patronato saranno rilasciate copia sia dell'istanza sia del mandato di patrocinio, timbrate e firmate.

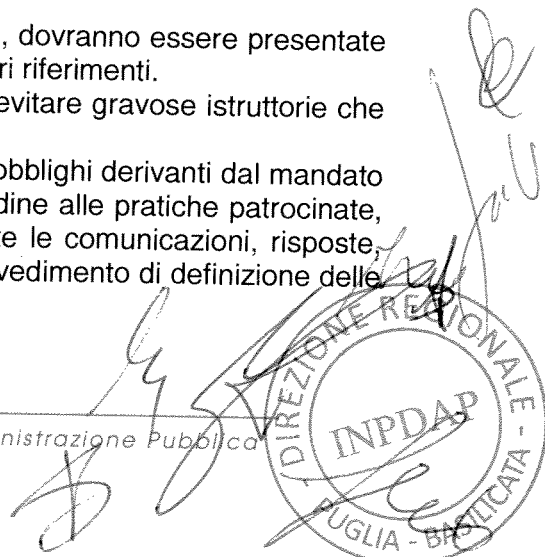
2) I Patronati si impegnano ad istruire i propri operatori ad usare la nuova modulistica per la richiesta di prestazioni, reperibile sul sito www.inpdap.gov.it o presso gli URP.

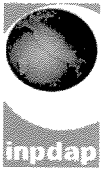
Si ritiene necessario puntualizzare l'importanza della nuova procedura on-line di trasmissione delle domande di pensione per le quali verranno attivati incontri congiunti per gestire, al meglio, le eventuali problematiche.

3) Le domande, sempre corredate del mandato di patrocinio, dovranno essere presentate con allegata la documentazione necessaria e complete dei necessari riferimenti.

Dovranno risultare anche compilate in ogni parte, al fine di evitare gravose istruttorie che allungherebbero i tempi di erogazione delle prestazioni.

4) Viene assicurato da parte dell'INPDAP, nel rispetto degli obblighi derivanti dal mandato di patrocinio, l'impegno a fornire ai Patronati puntuali risposte in ordine alle pratiche patrocinate, anche con l'ausilio della posta elettronica ed inoltre ad inviare tutte le comunicazioni, risposte, documenti, relativi alle pratiche di pertinenza, inclusa copia del provvedimento di definizione delle istanze regolarmente patrocinate.





5) I patronati si impegnano a presentare le domande di pensione già trasmesse per via telematica complete della ricevuta di invio telematico entro 15 giorni dall'invio stesso presso gli sportelli dedicati ai patronati presso le sedi dell'Istituto.

Incremento dell'attività di patrocinio

Le parti convengono sulla necessità di incrementare il numero di pratiche di natura pensionistica patrocinate per permettere la definizione più puntuale e precisa delle prestazioni con particolare riguardo alla definizione della posizione assicurativa.

Al proposito, l'INPDAP si impegna ad organizzare, su ogni territorio provinciale, entro il prossimo mese di giugno, specifici incontri a cui dovranno partecipare, oltre alle parti, anche i responsabili degli Uffici Amministrazione degli Enti di grandi dimensioni per concordare l'individuazione di idonei spazi, all'interno delle Strutture di cui sopra, utilizzabili dai Patronati per svolgere l'attività di assistenza e consulenza ai lavoratori interessati.

L'INPDAP, inoltre, previi opportuni contatti con i vertici degli Enti interessati, si impegna a coinvolgere i Patronati nel progetto dell'estratto conto on-line che, per l'anno in corso, riguarderà i dipendenti di n. 15 Enti nel territorio della Puglia e della Basilicata.

L'attività dei Patronati, opportunamente pubblicizzata, consisterà nel fornire attività di consulenza, con adeguati presidi presso gli Enti datori di lavoro, a tutti i lavoratori che accederanno al servizio in parola con la finalità di verificare e sistemare la loro posizione assicurativa.

Informazione

La Direzione Regionale Puglia Basilicata, anche per il tramite delle proprie sedi provinciali, si impegna ad inviare tempestivamente al Patronato, anche con l'ausilio della posta elettronica, copia delle circolari e delle informative sulle materie di competenza dell'Istituto

Formazione

Le parti concordano sul ruolo fondamentale di una comune formazione dei rispettivi funzionari e si impegnano a concordare iniziative comuni in tal senso nelle materie ritenute di rilevante interesse.

La Direzione Regionale provvederà ad organizzare corsi formativi ai quali potranno partecipare anche gli operatori di patronato. Inoltre, i funzionari INPDAP potranno partecipare, in qualità di relatori, ai corsi che i Patronati organizzeranno per i propri operatori.

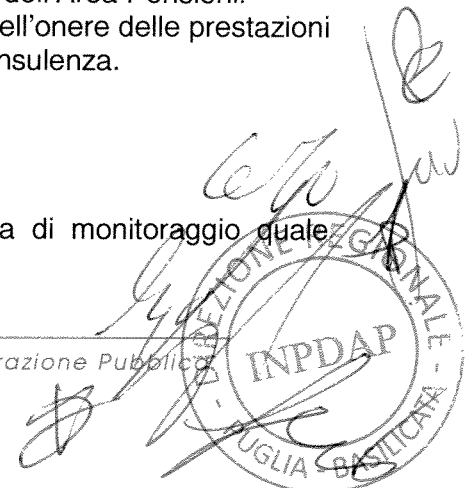
In particolare, specifici interventi formativi, riguarderanno la procedura Passweb e le nuove funzionalità informatiche connesse al rilascio dei nuovi applicativi dell'Area Pensioni.

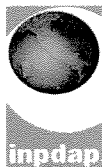
Si prevede, altresì, la possibilità di fornire programmi di calcolo dell'onere delle prestazioni per consentire ai Patronati di svolgere al meglio la prevista attività di consulenza.

Monitoraggio

La Direzione Regionale si impegna ad impostare un sistema di monitoraggio quale strumento di:

- verifica delle iniziative locali e regionali nei rapporti fra le parti;





- segnalazione di necessità di interventi modificativi a seguito di evoluzione del sistema normativo e conseguenti iniziative comuni;
- valorizzazione di momenti di confronto su problematiche nuove o di particolare criticità.
- Verifica del numero delle domande e dei provvedimenti pensionistici definiti con mandato del Patronato

Consultazione

1) La trattazione delle pratiche avverrà secondo il principio dell'imparzialità. L'INPDAP si impegna, compatibilmente con le esigenze degli Uffici delle Sedi Provinciali a prevedere un incontro almeno semestrale ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza dai firmatari del presente protocollo, con i funzionari competenti per poter raggiungere, attraverso l'esame congiunto, la celere definizione delle pratiche cosiddette "in sofferenza", la risoluzione di questioni di principio che potrebbero dar luogo ad azioni di contenzioso diffuso e problemi di carattere particolare.

2) Le parti riconoscono l'opportunità di istituire in sede Regionale un gruppo di lavoro permanente, che verrà convocato almeno due volte all'anno o con la massima tempestività possibile laddove vi sia richiesta di una delle parti firmatarie del protocollo, che avrà il compito di affrontare problemi e casistiche di carattere generale, anche al fine di dare indirizzi uniformi sul territorio e con lo scopo di evitare l'attivazione del contenzioso su questioni che potrebbero essere risolte in un confronto fra le parti

. Al gruppo parteciperanno i rappresentanti accreditati dei Patronati o, se gli Istituti riterranno opportuno, delegati comuni agli stessi, il Dirigente Regionale o suo delegato, i Dirigenti delle Sedi ed i Responsabili dei rapporti con i Patronati.

3) Il gruppo di lavoro viene integrato anche con i referenti dei Nuclei di Competenza Regionali operanti nelle varie aree (Previdenza, Credito, TFS).

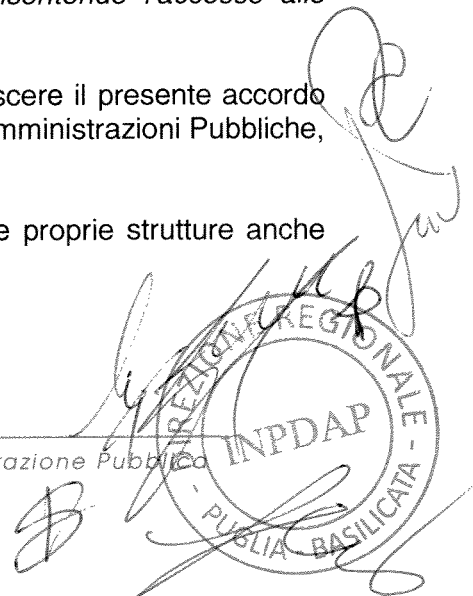
Vengono confermati i sotto indicati funzionari quali i responsabili dei rapporti con i Patronati a livello provinciale, tra i cui compiti vi è, in particolare, quello di facilitare l'accesso ai servizi per la consultazione e documentazione delle domande:

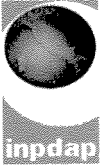
*Sede di Bari - Francesca Buzzacchino
Sede di Brindisi - Maurizio Cati
Sede di Foggia - Antonio Dell'Aquila
Sede di Lecce - Alfredo Micella
Sede di Taranto - Carmine Carbone*

I Dirigenti delle Sedi avranno cura di far espletare le funzioni di rapporto con i Patronati anche in caso di assenza o impedimento del referente stesso, consentendo l'accesso alle informazioni e documentazione nella giornata dedicata.

La Direzione Regionale Puglia Basilicata si impegna a far conoscere il presente accordo alle proprie strutture dipendenti ed a pubblicizzarlo presso gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche, presso gli iscritti ed i pensionati.

Patronati si impegnano a far conoscere l'accordo oltre che alle proprie strutture anche alle Organizzazioni Sindacali.





Bari, 7 Aprile 2011

Per l'Inpdap – Direzione Regionale Puglia Basilicata
Il Dirigente Generale

Dott. Paolo Sardi

Dr. ROSANNA LEVARI

Per i Patronati

Patronato	INAS CISL	<i>Paolo Sardi</i>
Patronato	INCA CGIL	<i>Rosanna Levani</i>
Patronato	ITAL-UIL	<i>Leopoldo Serrano</i>
Patronato	LABOR	
Patronato	EPACA	<i>Paolo Sardi</i>
Patronato	ENASC	<i>Stefano Storillo</i>
Patronato	ACLI	
Patronato	CNA EPASA	<i>Paolo Sardi</i>
Patronato	ENASCO	
Patronato	INFORMAFAMIGLIA	
Patronato	INAC	<i>Paolo Sardi</i>